

South Working. Studiare, partire, tornare? L'Italia che deve scegliere

South Working: studiare, partire, tornare? L'Italia che deve scegliere

L'analisi accurata di Emanuele Pascuzzi.

Quando ti iscrivi all'università al Sud, lo sai già: dovrai partire.

Non è scritto da nessuna parte, ma è una promessa non detta. Una rassegnazione che accompagna migliaia di giovani ogni anno.

Parti per studiare, ma dentro senti che stai già lasciando qualcosa:

la tua terra, la tua famiglia, i tuoi amici, la tua storia.

Per decenni questo è stato il destino del Mezzogiorno: un serbatoio di cervelli e braccia per il Nord industrializzato.

Negli anni '50 e '60 c'erano i treni con le valigie di cartone.

Oggi ci sono aerei low-cost e affitti insostenibili.

Cambiano i mezzi, non cambia la ferita.

Ma perché deve essere così?

Perché una ragazza calabrese, uno studente pugliese, un giovane siciliano devono scegliere tra il proprio futuro e la propria terra?

Il Sud non è povero. È stato impoverito e viene tenuto sotto scacco.

Oggi però abbiamo un'arma che i nostri nonni non avevano: la tecnologia.

Chi lavora nel digitale, nell'IT, nella ricerca, nelle professioni creative non ha più bisogno di catene fisiche.

Si può lavorare da un borgo della Sicilia come da un grattacielo di Milano.

Si può studiare a distanza, creare imprese online, costruire nuove comunità.

Il South Working è questo: andare nei luoghi deserti e costruire con mattoni nuovi, non per replicare il passato, ma per immaginare un futuro diverso.

Non è una moda, è una necessità. Perché la vera libertà non è partire: è poter scegliere se restare. Immaginiamo un'Italia dove iscriversi all'università non significhi dire addio, ma prepararsi a restituire valore al proprio territorio.

Dove tornare non sia un fallimento, ma una scelta consapevole.

Dove vivere nei borghi – se ben collegati – significhi qualità della vita, costi sostenibili e nuove opportunità.

Pensiamo anche a città come Roma: quante persone costrette ogni giorno all'auto e al pendolarismo?

